



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA **VALLI DEL VERBANO**

AREA DISTRETTUALE DI LAVENO MOMBELLO

AMBITO TERRITORIALE DI CITTIGLIO

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Blandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

L'ISPE Valli del Verbano, Istituzione Servizi alla Persona della Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni dell'Area Distrettuale di Laveno Mombello – Ambito Territoriale di Cittiglio,

- in attuazione della DGR 7856/2018 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2017”;
- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo Misura B2 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Cittiglio in data 04/04/18;
- in applicazione del Decreto del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 19 del 16/04/18;

INDICE

un bando per il finanziamento di progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunale in favore di persone non autosufficienti, secondo le disposizioni di cui alla DGR 7856/2018.

PREMESSA

Per l'anno 2018, all'interno della programmazione zonale dell'Ambito territoriale di Cittiglio, si intende dare continuità agli interventi rivolti alla popolazione, anziana non autosufficiente e gravemente disabile, finanziando progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali per l'erogazione di buoni sociali (misura B2).



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA **VALLI DEL VERBANO**

1. Finalità dei buoni sociali

- Sostenere le famiglie con soggetti non autosufficienti nel lavoro di cura per sollevarle dai carichi assistenziali ed attivare gli interventi più adeguati.
- Favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti e la loro permanenza presso il domicilio.
- Garantire la libera scelta degli utenti.

2. Beneficiari

Possono accedere al finanziamento, per il tramite dei servizi sociali comunali, le persone residenti in uno dei comuni del Distretto di Cittiglio, in condizione di totale non autosufficienza secondo quanto indicato al successivo punto 3 e che usufruiscono di uno dei servizi a supporto della domiciliarità, indicati al successivo punto 4.

3. Requisiti di ammissibilità e valutazione della condizione di fragilità

Possono presentare richiesta di buono sociale le persone che posseggono le seguenti caratteristiche:

1-Residenza in uno dei Comuni appartenenti all'Area Distrettuale di Laveno Mombello – Ambito territoriale di Cittiglio;

2-Condizione di non autosufficienza totale e condizione di disabilità grave, che richieda un intervento al domicilio per il suo superamento. Sono considerati in condizioni di gravità:

-persone in condizione di gravità così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992

oppure

-persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980;

3-Valore ISEE non superiore a € 20.000,00. La dichiarazione ISEE richiesta è riferita al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..

Il beneficiario deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda. Per il solo requisito dello stato di handicap grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleggi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva la richiesta di accesso al titolo sociale.



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA VALLI DEL VERBANO

4. Tipologie di intervento

Il progetto deve garantire attività di sostegno alla persona singola ed alla sua famiglia mediante uno degli interventi di cui ai successivi punti (I-IV). Si precisa che:

- Può essere presentato un solo progetto per persona (quindi anche più progetti per nucleo familiare anagrafico);
- Ciascun progetto può prevedere una sola tipologia di intervento finanziabile;
- I progetti non possono finanziare costi per professionisti con competenze sanitarie, rimborsi chilometrici per gli operatori impiegati nel progetto, costi o rette per l'avvicinamento/inserimento definitivo delle persone in strutture residenziali.

I – Qualificazione del lavoro delle assistenti familiari

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione del personale badante assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi
<i>Entità massima del finanziamento</i>	-€ 400,00 mensili per contratti fino a 24 ore settimanali -€ 600,00 mensili per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali
<i>Compatibilità con altre misure</i>	-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	-Misura B1 ai sensi della DGR 7856/18 -Misura Reddito di Autonomia Anziani e Disabili

II – Valorizzazione dei caregivers familiari

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	Il buono sociale può essere finalizzato al sostegno dei familiari conviventi (come risultante da stato di famiglia) che prestano assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell'assistito.
------------------------------------	--



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

	I familiari non devono percepire alcun reddito derivante da attività lavorativa, comprensivo di entrate derivanti da ammortizzatori sociali o dal sistema previdenziale.
<i>Entità massima del finanziamento</i>	€ 250,00 mensili
<i>Compatibilità con altre misure</i>	-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018 -Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o la frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	-Misura B1 ai sensi della alla DGR 7856/18 -Misura Reddito di Autonomia Anziani e Disabili

III – Interventi per progetti di vita indipendente

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	Il buono sociale può essere finalizzato al sostegno di progetti di vita indipendente di persone con disabilità grave o gravissima che vivono sole purché capaci di intendere e volere, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, attraverso l'assunzione di personale autonomamente scelto e direttamente assunto.
<i>Entità massima del finanziamento</i>	€ 600,00 mensili
<i>Compatibilità con altre misure</i>	-Misura B1 ai sensi della DGR 7856/18 -Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	-Misura "Voucher Gruppo Appartamento con Ente Gestore" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017 -Misura Reddito di Autonomia Disabili
<i>Possibili integrazioni con altre misure</i>	-Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: Il concetto di "integrazione" riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle Misure B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" e



	<p>Misura “Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia” del Bando Dopo di Noi non eccedano il limite massimo del sostegno previsto ai sensi della DGR 6674/2017 pari a euro 5.400,00 annuali</p> <p><i>-Misura “Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della misura “Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni)</i></p> <p><i>-Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</i></p>
--	---

IV – Interventi a sostegno della vita di relazione di minori con disabilità

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<p>Il buono sociale può essere finalizzato al sostegno di progetti di natura educativa/socializzante che prevedano interventi complementari che favoriscano il benessere psicofisico di persone di età compresa tra gli 0 e i 18 anni. Sono ammessi al finanziamento interventi quali pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza ai centri estivi, ...; non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica o di trasporto.</p>
------------------------------------	--



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

<i>Entità massima del finanziamento</i>	€ 200,00 mensili
<i>Compatibilità con altre misure</i>	-Misura RSA Aperta ai sensi della DGR 7769/2018
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	-Misura B1 ai sensi della DGR 7856/18 -Misura Reddito di Autonomia Disabili

5. Modalità di presentazione della domanda di buono sociale

Al fine di garantire l'accesso prioritario al Fondo, nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 7856/2018 il presente bando prevede due diverse finestre di accesso al finanziamento.

Prima Finestra	
per il cittadino	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 16/05/18
Dove	Al Servizio Sociale comunale
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta
per il Servizio Sociale	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 22/05/18
Dove	All'Ufficio di Piano
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta -PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parte coinvolte -Copia della carta di identità del firmatario della domanda e del PAI -copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980;



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

	-attestazione ISEE in corso di validità oppure DSU, nel caso in cui non sia ancora disponibile all'atto della presentazione della domanda l'attestazione ISEE aggiornata.
Graduatoria	<p>L'Ufficio di Piano provvederà a stilare una graduatoria delle domande pervenute, secondo il seguente ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) <i>Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente;</i>2) <i>Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:</i><ol style="list-style-type: none">a) Grandi vecchi – ultra 85 anni – non autosufficienti;b) Con nuovi progetti di vita indipendente;c) Con età pari o superiore a 50 anni che non beneficiano di altri interventi.3) <i>Ulteriori precedenze:</i><ol style="list-style-type: none">a) accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium);b) nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA Aperta ex DGR n. 7769/2018. <p>In tutti i casi precede la domanda con valore ISEE più basso; in caso di medesimo valore ISEE, precede la domanda effettuata in favore della persona più giovane.</p>
Ammissione dei progetti al finanziamento	Il finanziamento è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'Ufficio di Piano approva la graduatoria entro il 15/06/18, dandone poi comunicazione ai beneficiari per il tramite dei Servizi Sociali comunali.

Seconda Finestra – per il cittadino

Quando Dal 17/05/18 al 31/10/18



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

Dove	Al Servizio Sociale Comunale
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta
Seconda Finestra – per il Servizio Sociale	
Quando	Entro 30 giorni dalla data di ricezione al protocollo comunale della domanda del cittadino e comunque non oltre il 15/11/18
Dove	All'Ufficio di Piano
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta -PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parte coinvolte -Copia della carta di identità del firmatario della domanda e del PAI -copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980; -attestazione ISEE in corso di validità oppure DSU, nel caso in cui non sia ancora disponibile all'atto della presentazione della domanda l'attestazione ISEE aggiornata.
Ammissione dei progetti al finanziamento	Il finanziamento è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle domande presso il protocollo del Comune di residenza del beneficiario; nel caso vi fossero domande pervenute alla medesima data, si darà priorità alle situazioni che presentano un valore ISEE inferiore; in caso di medesimo valore ISEE, precede la domanda effettuata in favore della persona più giovane. L'Ufficio di Piano comunica al Comune di residenza del richiedente l'ammissione al beneficio e l'assegnazione delle relative risorse.



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

6. Condizioni generali per la presentazione dei progetti e per l'erogazione, la sospensione e la revoca del finanziamento

- a) La domanda di ammissione al beneficio ed il relativo progetto devono essere redatti sull'apposita modulistica predisposta per il presente bando, a pena di esclusione;
- b) La dichiarazione ISEE deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione della richiesta. Qualora il richiedente non sia ancora in possesso della dichiarazione ISEE ma abbia presentato la DSU, la domanda è ammessa con riserva. A pena di esclusione l'attestazione ISEE integrativa della DSU deve essere depositata all'Ufficio di Piano entro i 15 giorni successivi a quello di presentazione della domanda all'Ufficio di Piano da parte del Servizio Sociale comunale.
- c) La certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della Legge 104/92 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 devono essere allegate alla domanda a pena di esclusione della richiesta. Per il solo requisito dello stato di handicap grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleghi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva la richiesta di accesso al titolo sociale.
- d) L'Ufficio di Piano non richiederà integrazioni o sostituzioni per la documentazione di cui ai punti a), b) e c): le domande incomplete saranno immediatamente escluse dal finanziamento, fatto salvo la presentazione di nuova istanza e l'avvio di un nuovo iter;
- e) Il Servizio Sociale Comunale ha il compito di:
- accertare il possesso dei requisiti da parte dei beneficiari al momento di presentazione della domanda;
 - effettuare la valutazione della situazione, ricorrendo alle scale ADL/IADL e con attivazione, se necessario, della valutazione multidimensionale in collaborazione con l'ASST Sette Laghi;
 - stendere il Piano Individualizzato di Assistenza e farlo sottoscrivere dalle parti coinvolte;
 - provvedere all'inserimento del PAI e relativi dati sul portale Adireweb; il caricamento dati sul portale costituisce debito informativo regionale;
 - comunicare all'Ufficio di Piano ogni sospensione del progetto (dovuta a ricovero ospedaliero, trasferimento, interruzione temporanea degli interventi...) o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (professionalità impiegate o tipologia di servizio usufruito, durata, costi) ed eventuali richieste o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate al punto 4 c. I, II, III, IV;



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA VALLI DEL VERBANO

•ha l'obbligo informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il Casellario dell'Assistenza.

f) Il buono sociale potrà essere erogato dal mese di presentazione della domanda da parte del cittadino al Servizio Sociale Comunale e fino al 31/03/2019 o anche per periodi inferiori come da progetto; qualora, in caso di eventi imprevisi, l'intervento venga attivato per periodi inferiori a quanto preventivato, l'Ufficio di Piano a seguito di rendiconto provvederà a riconoscere il beneficio solo per i periodi di effettiva attivazione commisurato alla spesa effettivamente sostenuta.

g) Nel caso in cui sia in corso l'erogazione delle misure incompatibili indicate al punto 4 c. I, II, III e IV al momento della presentazione della domanda, l'accesso al buono potrà essere richiesto per il periodo non coperto dalle altre misure e comunque non oltre il 31/03/2019.

h) Il finanziamento è erogato ai beneficiari per il tramite del Comune di residenza a seguito di rendiconti periodici delle spese sostenute, secondo i termini di seguito indicati:

PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA PRESENTAZIONE RENDICONTO
Da aprile a settembre 2018	15/10/2018
Da ottobre 2018 a marzo 2019	15/04/2019

i) Il beneficio è revocato dal mese successivo a quello in cui si verifica uno dei seguenti eventi:

- Cambio di residenza verso un Comune non afferente all'Ambito Territoriale di Cittiglio
- Decesso del beneficiario
- Erogazione delle misure incompatibili indicate al punto 4 c. I, II, III e IV.

7. Monitoraggio, controlli e valutazione

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione delle misure offerte al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci. L'accertamento sul possesso dei requisiti da parte dei richiedenti è a carico del Servizio Sociale Comunale. L'Ufficio di Piano provvede al raccordo con ATS e ASST funzionale a garantire la valutazione delle persone e all'attivazione della misura B1 o B2.



ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
VALLI DEL VERBANO

Cuveglia, 16/04/18

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA**
(d.ssa Chiara Ielmini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano